

Parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù Diocesi di Taranto

APRILE 2009



Siamo stati chiamati a libertà



“Voi infatti, fratelli, siete stati chiamati a libertà. Purché questa libertà non divenga un pretesto per vivere secondo la carne, ma mediante la carità siate a servizio gli uni degli altri. Tutta la legge infatti trova la sua pienezza in un solo precetto: amerai il prossimo tuo come te stesso. Ma se vi mordete e divorate a vicenda, guardate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri! Vi dico dunque: camminate secondo lo Spirito e non sarete portati a soddisfare i desideri della carne,”

Gal. 5,13-16

Siamo stati chiamati a libertà. Ma, quale libertà? Non certo la libertà di disporre di sé e degli altri a proprio piacimento. Non certo la libertà di sconvolgere l'ordine della natura, camuffando l'intervento dell'uomo come novità o come spinta al progresso. Questa è la libertà che l'Apostolo chiama *pretesto per vivere secondo la carne*, cioè, con orientamento materialistico della vita. Quale la libertà vera? E' la libertà che Gesù Cristo ha conquistato e ci ha donato con la sua Pasqua di Risurrezione; la libertà come condizione di vita nuova, di vita secondo lo Spirito, non come un ogm, (organismo geneticamente modificato) ma come dinamismo nuovo per vivere in modo nuovo la vita di relazione con sé e con gli altri. E' la "libertà per", fare dono di sé, facendosi prossimo a chiunque. E' la consapevolezza che Gesù Cristo ci ha salvati, ci ha restituiti a noi stessi, perché raggiungiamo la nostra pienezza. Una libertà condivisa in una comunità, segnata dalla presenza dell'Amore di Dio, dove non ci può essere spazio per l'indifferenza, o peggio ancora, per il discreto reciproco. *“Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli, se avrete amore gli uni per gli altri”* (Gv. 13,35), è la condizione di credibilità che Gesù Cristo ci ha consegnato. La tentazione del disfattismo serpeggia all'interno della comunità, diventando il tarlo della divisione e del reciproco annientamento, quando non si riconosce il centro di unità della comunità: Cristo Signore; quando non si rispettano i ministeri e non si promuovono i carismi nella prospettiva dell'utilità comune, cioè, l'edificazione della comunità. Questo è detto della grande comunità cristiana che è la parrocchia e della piccola comunità cristiana che è la famiglia.

Buona Pasqua di Risurrezione!
don Paolo

Notizie . . .

3 Aprile

Primo venerdì del mese
Ore 17.³⁰ Adorazione
Eucaristica

5 Aprile

Domenica delle Palme

Commemorazione dell'ingresso
di Gesù a Gerusalemme.
Ore 8.⁰⁰ Benedizione delle
Palme nel piazzale antistante la
Chiesa.

La domenica delle Palme, i
ragazzi dell'Azione Cattolica
offeriranno le Sante Palme da
loro confezionate.

Sosteniamoli!

Triduo Pasquale

9 Aprile - Giovedì Santo

Ore 8.³⁰ Celebrazione delle Lodi

Ore 10.⁰⁰ Messa Crismale in Concattedrale

Ore 18.³⁰ Messa in Coena Domini. Riposizione del SS. Sacramento e
adorazione dei gruppi parrocchiali.

Ore 23.00 Adorazione Comunitaria

10 Aprile - Venerdì Santo

Ore 8.³⁰ Celebrazione delle Lodi

Ore 17.⁰⁰ Celebrazione della Passione di Nostro Signore Gesù Cristo

Ore 18.⁰⁰ Via Crucis

11 Aprile - Sabato Santo

ore 8.³⁰ Celebrazione delle Lodi

Ore 23.⁰⁰ Veglia di Resurrezione (Apertura Chiesa ore 22.⁰⁰)

12 Aprile Pasqua di Resurrezione del Signore

SS. Messe: Ore 8.³⁰ ; 10.⁰⁰ ; 12.⁰⁰ ; 18.³⁰

... Notizie

12 Aprile

II domenica del mese:
giornata di sottoscrizione
volontaria per la costruzione
della nuova Chiesa

15 Aprile

Ore 19.⁰⁰ Incontro Lettori

14 Aprile

Gruppo di preghiera di P. Pio
Ore 17.³⁰ Adorazione Eucaristica

Benedizione delle Famiglie

Il 14 aprile don Paolo e don Giacomo daranno inizio alla visita pasquale e alle benedizioni delle famiglie. E' un momento di fede e di gioia pasquale. Una locandina all'interno del condominio annuncerà il giorno e l'ora della visita.

26 Aprile

Ultima domenica del mese: il nostro sostegno alla Caritas parrocchiale.

Come spiegare la Risurrezione?

Un missionario viveva da tantissimi anni in Cina, Paese dalla cultura plurimillenaria e profondamente religioso. Non aveva battezzato nessuno (non era lì a convertire...), ma era riuscito in qualche modo a stabilire una bellissima relazione con un vecchietto cinese, con cui passava le ore e le giornate a chiacchierare del più e del meno, e a discutere delle cose di Dio. Era stupendo per entrambi potersi scambiare le proprie esperienze di fede, così diverse eppure così simili. Era bello poter scoprire, grazie all'altro, un altro volto di Dio, un altro colore del Suo arcobaleno, un altro raggio della Sua luce. Un giorno il missionario arrivò a parlare della risurrezione... Come spiegare al suo amico il mistero della risurrezione di Gesù? Era facile raccontargli della vita di Gesù, del bene che aveva fatto, di come la gente semplice lo ricordasse proprio come un uomo buono che aveva fatto tanto bene. Ma come spiegargli la risurrezione? Provò, e riprovò, cercò esempi, metafore... ma il suo grande amico non riusciva a comprendere tale stupefacente mistero. Finché un giorno il vecchio cinese disse al suo amico missionario: "Ascolta, da tanti giorni ti sforzi di spiegarmi quello che io non posso capire. Credo ci sia un unico modo perché io possa capire cos'è la risurrezione di Gesù: mostrami la tua risurrezione!".



Credere senza vedere

Un imperatore disse al rabbino Yeoshua Ben Hanania: "Vorrei tanto vedere il vostro Dio".
"È impossibile", rispose il rabbino.

"Impossibile?"

Allora, come posso affidare la mia vita a qualcuno che non posso vedere?".

"Mostratemi la tasca dove avete riposto l'amore per vostra moglie. E lasciate che io lo pesi, per vedere se è grande".

"Non siate sciocco. Nessuno può serbare l'amore in una tasca", rispose l'imperatore.

"Il sole è soltanto una delle opere che il Signore ha messo nell'universo, eppure non potete vederlo bene. Tanto meno potete vedere l'amore, ma sapete di essere capace di innamorarvi di una donna e di affidarle la vostra vita. Non vi sembra evidente che esistono alcune cose nelle quali confidiamo anche senza vederle?".

In seguito all'entrata in vigore del orario legale le Sante Messe saranno celebrate nei seguenti orari:

Giorni Feriali: ore 8.³⁰ , 19.⁰⁰

Giorni Festivi: ore 8.⁰⁰ , 10.⁰⁰ , 12.⁰⁰ , 19.⁰⁰

Messa vespertina: ore 19.⁰⁰

Parrocchia Santa Teresa del Bambin Gesù - Taranto

Via C. Battisti 259

Tel. 099-7792238 - Fax 099-7795577

www.santateresabg.it

santateresa@diocesi.taranto.it